



NOTE DI CAMPAGNA

N. 1 - GIUGNO 2020

AREA TECNICA

IL NUOVO SERVIZIO DEL CONSORZIO

Cari Soci,

il Consorzio dell'Asolo Prosecco, con questa prima nota di campagna, inizia un'attività di informazione rivolta ai soci viticoltori con lo scopo di affiancare all'attività di campagna informazioni utili sullo stato fenologico e fitosanitario riferito al territorio della nostra denominazione.

Il Consiglio di Amministrazione, fin dall'inizio del proprio mandato, ha voluto porre una particolare attenzione all'importanza dell'attività di campagna. A tal fine, la crescita della nostra denominazione necessita di informazioni specifiche riguardanti il nostro territorio per consentire ai nostri viticoltori di sviluppare tutta la competenza necessaria per assecondare produzioni qualitative in linea con lo sviluppo della nostra denominazione a garanzia dei nostri consumatori che si aspettano una qualità sempre maggiore.

Per rendere tutto ciò possibile abbiamo deciso di avvalerci delle competenze della Dott.ssa Silvia Liggieri, laureata in Viticoltura ed Enologia con Master in Viticoltura, che affiancherà il Gruppo Agronomico. La Dott.ssa Liggieri effettuerà un'osservazione sistemica dell'area della denominazione e produrrà, nel corso della stagione, una serie di note di campagna ed altre attività per concretizzare delle competenze tecniche finalizzate a rendere il Consorzio presente anche in campagna.

Considerata l'aggravarsi dell'aggressività della Flavescenza Dorata, il Consorzio dell'Asolo Prosecco ha deciso di indirizzare delle attenzioni particolari a questo problema.

Pertanto i siti scelti per il monitoraggio dello *Scaphoideus titanus*, sono rappresentativi della diffusione e della concentrazione delle aree vitate all'interno dei 18 comuni, considerando anche l'orografia del territorio tra aree collinari e pedecollinari.

Grazie alle segnalazioni ricevute, il Consorzio ha individuato due zone focolaio, che possono rappresentare aree maggiormente colpite.

Lo scopo di tutto ciò è di raccogliere informazioni specifiche riferite al territorio della nostra denominazione, per consentire una lotta mirata ed efficiente contro la Flavescenza Dorata ed il suo vettore.

Le informazioni riguardo suddetta patologia sono concertate con il Gruppo Tecnico Viticolo area Treviso, il Condifesa TVB e coordinate dal Dott. Carraro U.O. Fitosanitario della Regione Veneto.

Insieme a questa nota diffondiamo anche il recente Decreto n.34 del 4 giugno 2020 della Regione Veneto che introduce novità normative alla lotta contro la flavescenza dorata.

Sperando che questo nuovo servizio possa essere utile nelle nostre fatiche di campagna, Vi auguro una buona lettura...

Ugo Zamperoni

Presidente



CONSORZIO VINI ASOLO MONTELLO

C.F. 01802300267 | P. I. 04125330268

PEC asolomontello@pec.it

CONTATTI

T. 0423 951680 | C. 331 573 0216

E. info@asolomontello.it

SEDI

Operativa | Via Strada Muson 2/C - 31011 Asolo (TV)

Legale | Via San Gaetano 35 - 31044 Montebelluna (TV)

MONITORAGGIO SCAFOIDEO

Ultimi ritrovamenti dello scafoideo riportati di seguito (come da protocollo DIVAPRA).

Luogo	data	neanidi	# viti	densità
Asolo (focolaio)	06/06/2020	36	8	3.89
Maser Bio (focolaio)	06/06/2020	24	11	2.08
Maser	06/06/2020	4	70	0.06
Santa Croce Montello	05/06/2020	6	45	0.13
Giavera Montello	05/06/2020	0		
Monfumo	03/06/2020	4	67	0.06
Pederobba	03/06/2020	1	110	
Asolo (focolaio)	10/06/2020	39	7	5.06
Maser	10/06/2020	11	24	0.45

La schiusa delle uova piuttosto tardiva e molto scalare dello scafoideo, sembra essere correlata con le temperature miti dell'inverno. Ad oggi si ritrovano neanidi di prima e seconda età, e si iniziano a notare più regolarmente ninfe di terza età. Assieme al gruppo Tecnici Viticoli area Treviso, si suggerisce che il **primo trattamento venga effettuato nella settimana del 15 – 20 giugno**. Nel caso in cui i monitoraggi del fine settimana suggeriscano altrimenti, verrà tempestivamente segnalato.

Per le aziende biologiche, sarebbe opportuno intervenire al più presto possibile, con i Sali potassici degli acidi grassi per colpire le forme giovanili (L1 e L2). Per poi intervenire la prossima settimana con i trattamenti a base di piretro.

Riguardo ai trattamenti fitosanitari si ricorda di:

- Seguire le linee tecniche della regione Veneto
- Utilizzare volumi di acqua e pressioni tali da distribuire il prodotto uniformemente su tutta la vegetazione interessata;
- Calibrare correttamente l'atomizzatore/nebulizzatore -controllare velocità, pressione e distribuzione-
- Coprire anche eventuali polloni e pagine inferiori delle foglie per il controllo di *S.titanus*;
- Controllare il pH della soluzione
- Sfalciare per tempo (5-7 giorni prima) gli interfilari e zone inerbite confinanti per salvaguardare gli insetti pronubi
- Leggere l'etichetta del prodotto e utilizzare di conseguenza, nel rispetto dell'ambiente e degli insetti pronubi

Si consiglia anche di avvisare gli apicoltori delle zone confinanti. E a tal proposito, si sconsiglia di mixare flupyradifurone con i triazololi (gruppo FRAC 3 o G1), in quanto sembrano avere un effetto negativo sulle api.

Si ricorda inoltre che le viti malate di FD vanno estirpate; quando solamente alcuni tralci della vite sono affetti da sintomi di FD sarebbe opportuno intervenire rimuovendo i tralci infetti.

A tal fine, si consiglia vivamente di monitorare il proprio vigneto per la presenza di *Scaphoideus titanus* e di piante infette.

STADIO FENOLOGICO E LAVORAZIONI UTILI

Tutte le aree osservate, varietà Glera, hanno completato l'allegagione. Ad oggi, la maggior parte dei grappoli sono allo stadio "grano di pepe" o leggermente più avanzati. I grappoli che invece si sono sviluppati successivamente, ed erano in allegagione durante questi giorni di pioggia, mostrano notevoli colature.



CONSORZIO VINI ASOLO MONTELLLO
 C.F. 01802300267 | P. I. 04125330268
 PEC asolomontello@pec.it

CONTATTI
 T. 0423 951680 | C. 331 573 0216
 E. info@asolomontello.it

SEDI
 Operativa | Via Strada Muson 2/C - 31011 Asolo (TV)
 Legale | Via San Gaetano 35 - 31044 Montebelluna (TV)

Fortunatamente questo fenomeno sembra abbastanza limitato. Lo sviluppo è generalmente omogeneo sia tra grappoli esposti ed interni alla chioma, sia a livello territoriale. La lunghezza dei tralci è attorno ai 16 nodi di media. La prima cimatura è già stata effettuata in molti vigneti durante la prima settimana di giugno, o si sta effettuando questi giorni.

Nelle varietà rosse dell'area Montello, al 06 giugno si era tra fioritura e allegagione, a seconda della varietà e della zona interessata. Leggermente meno omogeneità a questo stadio.

Al fine di garantire una corretta gestione della chioma per lo sviluppo delle uve e della vite, e miglior efficacia dei trattamenti si consiglia di:

- cimare dove i tralci stanno ricadendo sulla chioma sottostante, e/o sono ricadenti nell'interfilare
- di posizionare verticalmente i tralci della chioma
- eventualmente rimuovere femminelle e/sfogliare dove le chiome sono eccessivamente dense. Eventuali sfogliature vanno eseguita il prima possibile in post-fioritura, per acclimatare il grappolo in tempo.

STATO FITOSANITARIO

Ad oggi buono. Con le piogge di questi giorni la pressione fungina è aumentata notevolmente. Si possono notare le prime macchie di peronospora attive, anche se non in maniera consistente, in linea con i periodi di incubazione richiesti dal patogeno. Si può anche notare un leggero aumento delle macchie di black rot sulle foglie mature, e tacche necrotiche (più o meno significative a seconda dei casi) di escoriosi, principalmente internamente alla chioma. Tenere sotto controllo le infezioni di peronospora, e prestare attenzione anche all'eventuale sviluppo di escoriosi e alle infezioni di black rot, che con le piogge intense può essere particolarmente aggressivo sui grappoli a questo stadio. Non sottovalutare l'oidio, che potrà trovare finestre di infezione con l'elevata umidità che salirà dal terreno dopo le piogge.

Tignola e tignoletta da tenere sotto osservazione, specialmente se ci sono stati problemi gli anni precedenti, poichè alcune larve sono state avvistate nei grappoli durante la settimana passata.

Bronzature fogliari, principalmente dovute a ragnetto giallo, sono state osservate e riportate in aree collinari. Durante il periodo siccitoso infatti, adulti di ragnetto erano osservabili nei suddetti vigneti. Prestare attenzione, così da intervenire in tempo nel caso sia necessario.

ALTRE PROBLEMATICHE/OSSERVAZIONI

Alcuni ingiallimenti fogliari, principalmente su foglie giovani sono stati recentemente osservati. Potrebbe essere clorosi ferrica, specie se sono presenti piccole macchiette necrotiche e le foglie sono molto sottili. Il Dottor Borgo ha osservato altri ingiallimenti/schiarimenti intervenali, dovuti invece a carenza di Manganese e Calcio, in terreni pesanti dove le piante possono aver sofferto le abbondanti piogge autunnali di novembre.

Tipiche in post-fioritura e allegagione sono anche carenze di Magnesio, queste osservabili come schiarimenti intervenali che si sviluppano dai margini fogliari nelle foglie vecchie. Se in vigneto è presente un problema nutrizionale, è consigliabile effettuare delle analisi fogliari, per poter effettuare fertilizzazioni corrette.

Sono state avvistate piante affette da Viroso del Pinot Grigio, in aumento nella zona, probabilmente dovute agli stress della stagione scorsa.

Nella pagina seguente, potete osservare alcune foto esemplificative delle problematiche appena esposte.

Dott.sa Silvia Liggieri

Area Tecnica



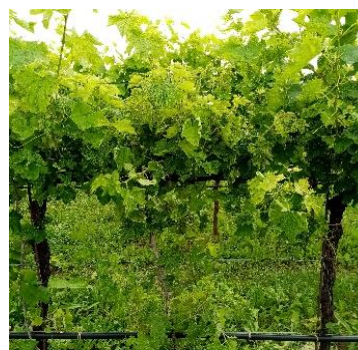
CONSORZIO VINI ASOLO MONTELLLO
C.F. 01802300267 | P. I. 04125330268
PEC asolomontello@pec.it

CONTATTI
T. 0423 951680 | C. 331 573 0216
E. info@asolomontello.it

SEDI
Operativa | Via Strada Muson 2/C - 31011 Asolo (TV)
Legale | Via San Gaetano 35 - 31044 Montebelluna (TV)



Vite affetta da FD



Virosi del Pinot Grigio



Stadio fenologico medio Glera



Colatura su grappolo in allegagione



A sx: Grappolo con larve di tignola (trovate internamente); a dx: bronzature da ragnetto



A sx macchia di black rot; a dx grappolo con tacche necrotiche da escoriosi.

